

Il coro

Croz Corona

A proposito della manifestazione di domenica scorsa all'auditorium di Trento, organizzata dalla federazione provinciale dei cori per l'esecuzione dei lavori premiati o segnalati nella 7. edizione del Concorso internazionale di composizione ed elaborazione corale, e la consegna dei relativi riconoscimenti ai loro autori, desidero parlare del coro «Croz Corona» di Denno, diretto dal bravissimo Renzo Toniolli.

Al complesso della valle di Non era stato affidato il compito di approntare la presentazione della partitura del maestro Bruno Zanolini, che aveva ottenuto il 2. premio nella sezione riservata all'elaborazione di

un canto popolare trentino per coro maschile: «Varda là», trovato da Silvio Pedrotti in un vecchio manoscritto e pubblicato nella sua famosa raccolta di Canti popolari trentini.

Il «Croz Corona», questa volta alle prese con un lavoro di assoluta rottura con la tradizione popolare delle armonizzazioni delle nostre melodie, ha dato veramente prova di tenacia fino alla caparbia, di serietà e impegno, nonché di grande musicalità. Ma soprattutto, di dedizione alla comune «causa» corale e di umiltà: la vera arma con cui si poteva avere il coraggio di studiare un elaborato così difficile e lontano dai canoni della nostra tradizione.

Gian Luigi Dardo
Caldaro (Bz)